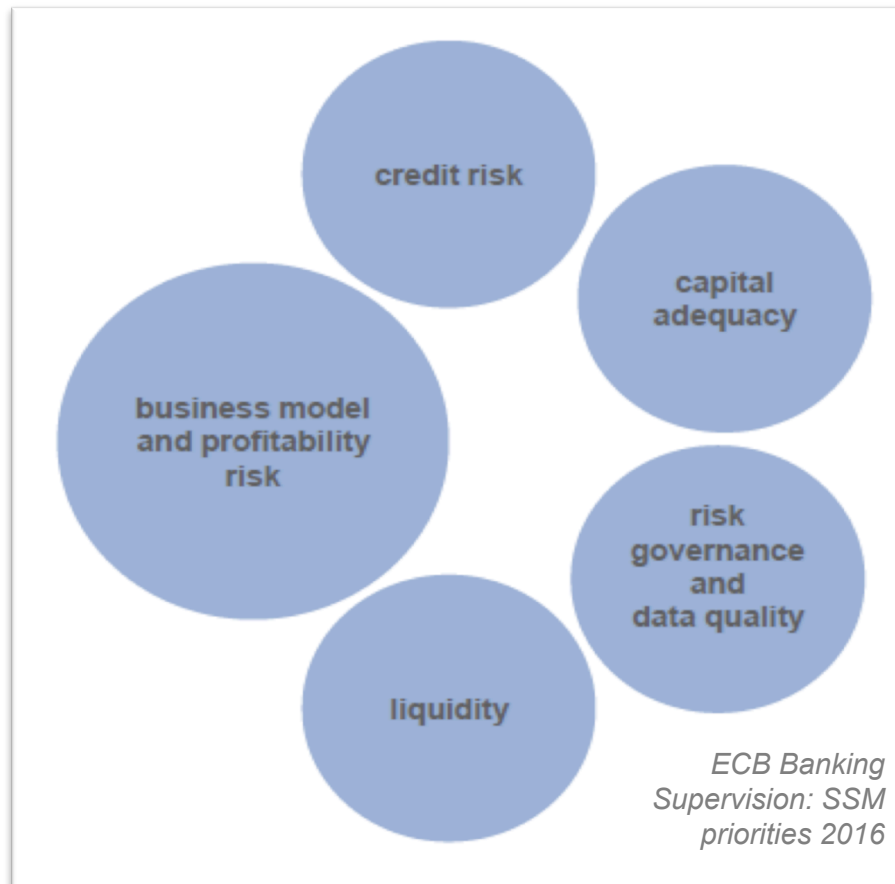


# Agenda

- ◆ **Crediti deteriorati: situazione in Europa e in Italia**
- ◆ **Iniziative per migliorare la gestione delle partite deteriorate**
- ◆ **Linee guida BCE sui crediti deteriorati**
- ◆ **Riflessioni finali**

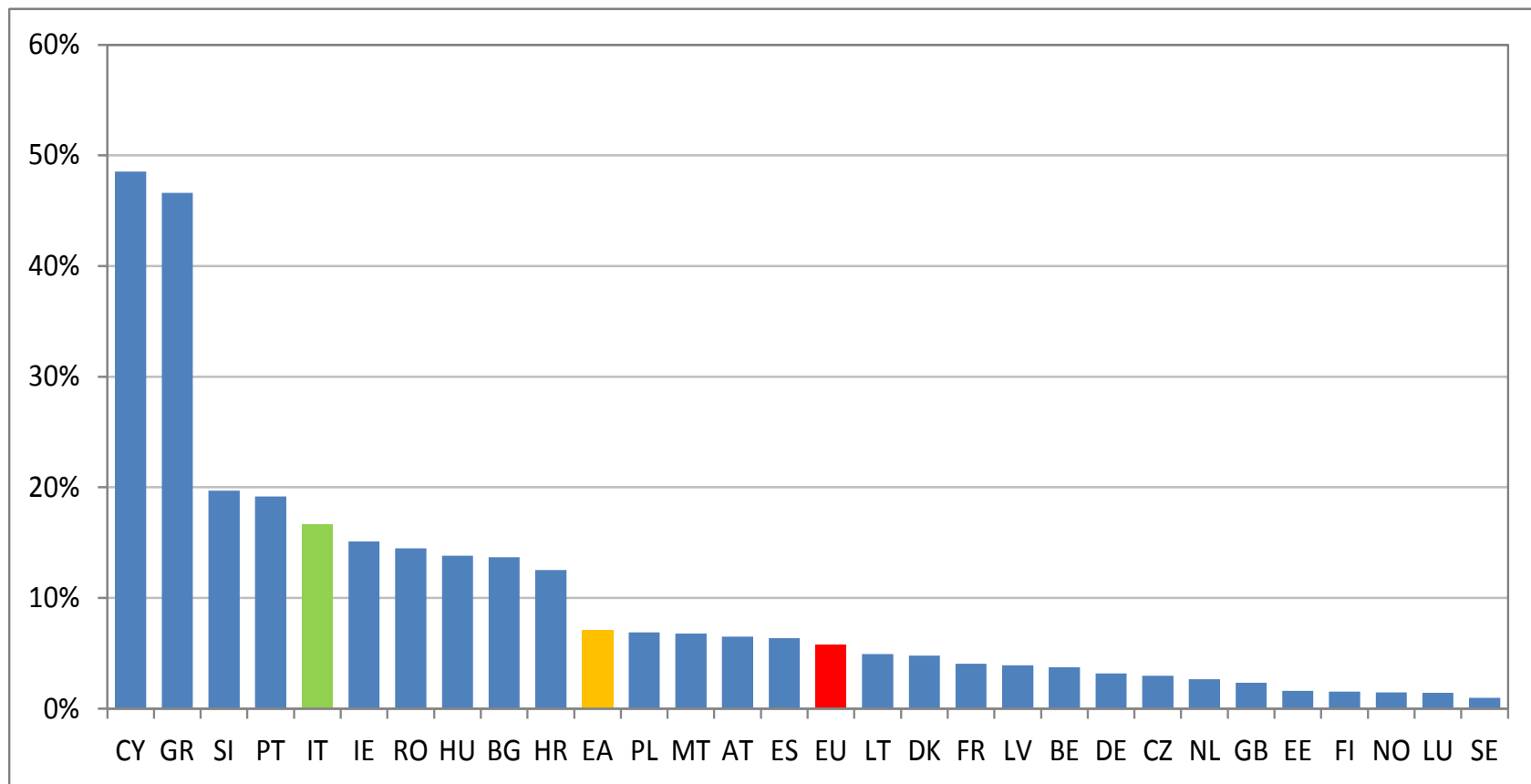
# Centralità del rischio di credito

Il consolidamento della ripresa passa inevitabilmente dalla soluzione alle principali sfide poste dall'attuale contesto economico, in particolare da un'efficace gestione degli NPL



# NPL ratio lordi

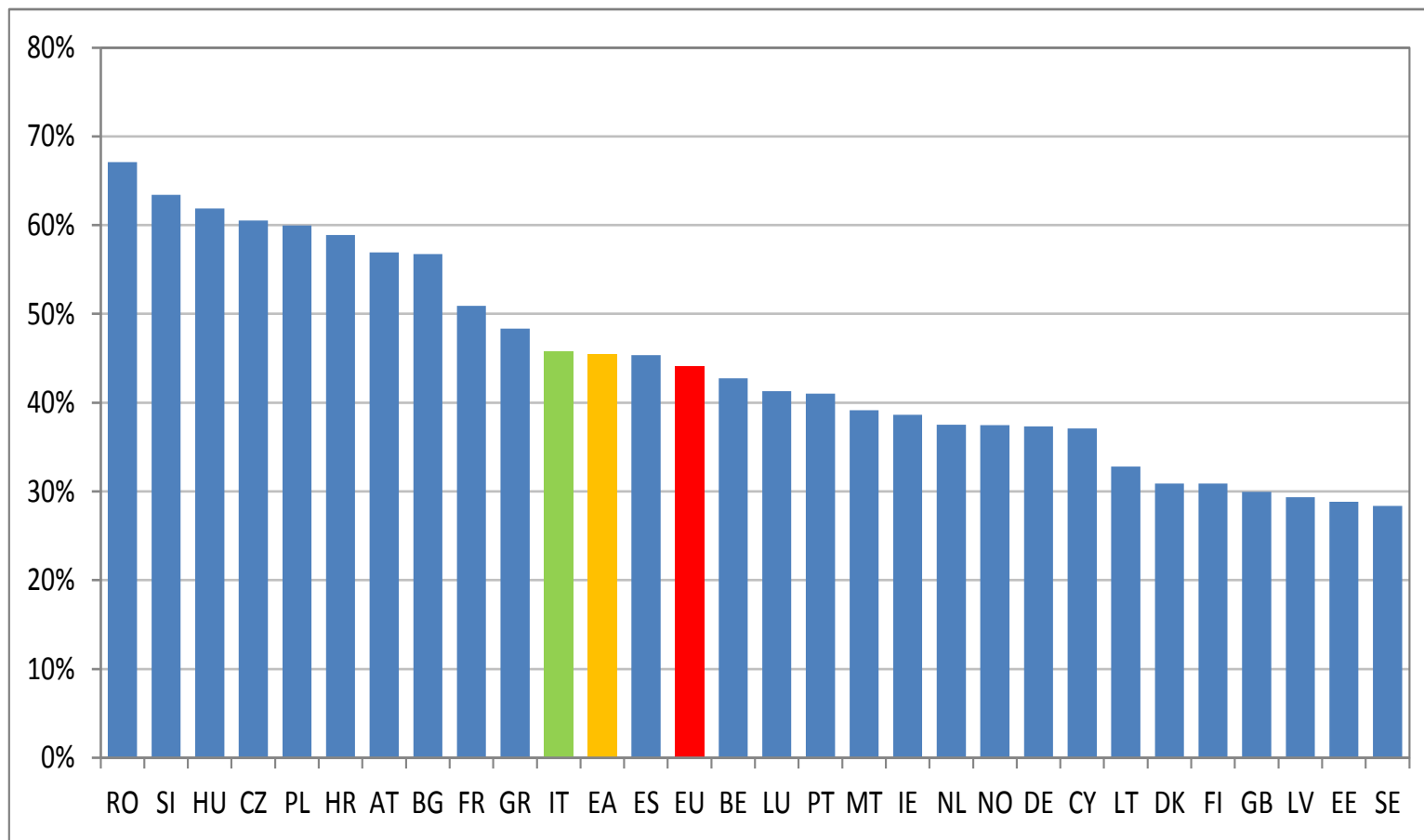
(%; Marzo 2016)



Fonte: EBA Key Risk Indicators ed elaborazioni di Banca d'Italia

# Coverage ratio degli NPLs (1)

(%; Marzo 2016)



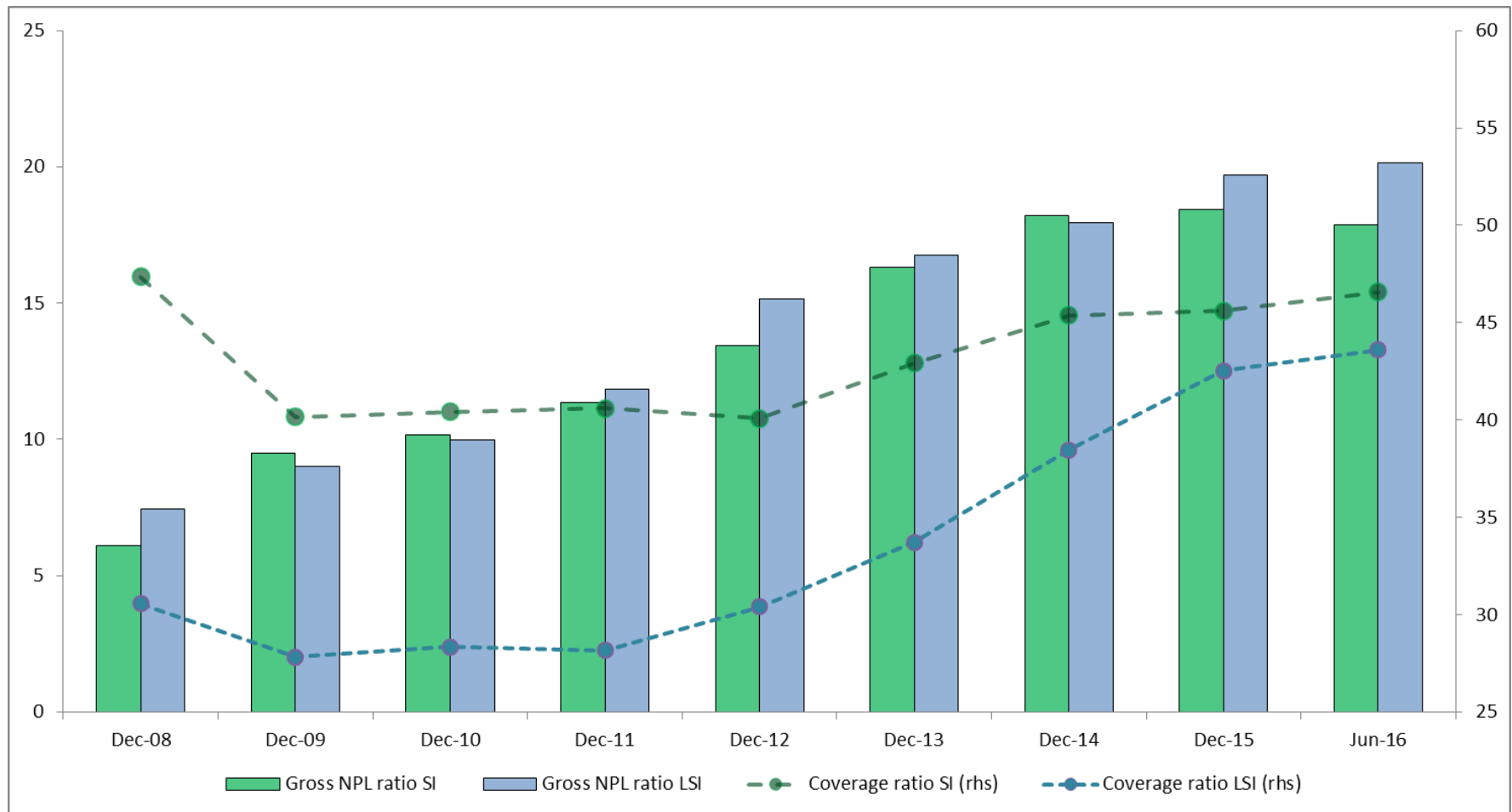
Fonte: EBA Key Risk Indicators ed elaborazioni di Banca d'Italia

(1) Il coverage ratio è il totale degli accantonamenti rapportati alle esposizioni lorde totali,

# La qualità del credito (consistenze)

Lo stock di crediti deteriorati ha iniziato a ridursi per le istituzioni *significant*, mentre il coverage ratio è in costante aumento a parire dal 2012

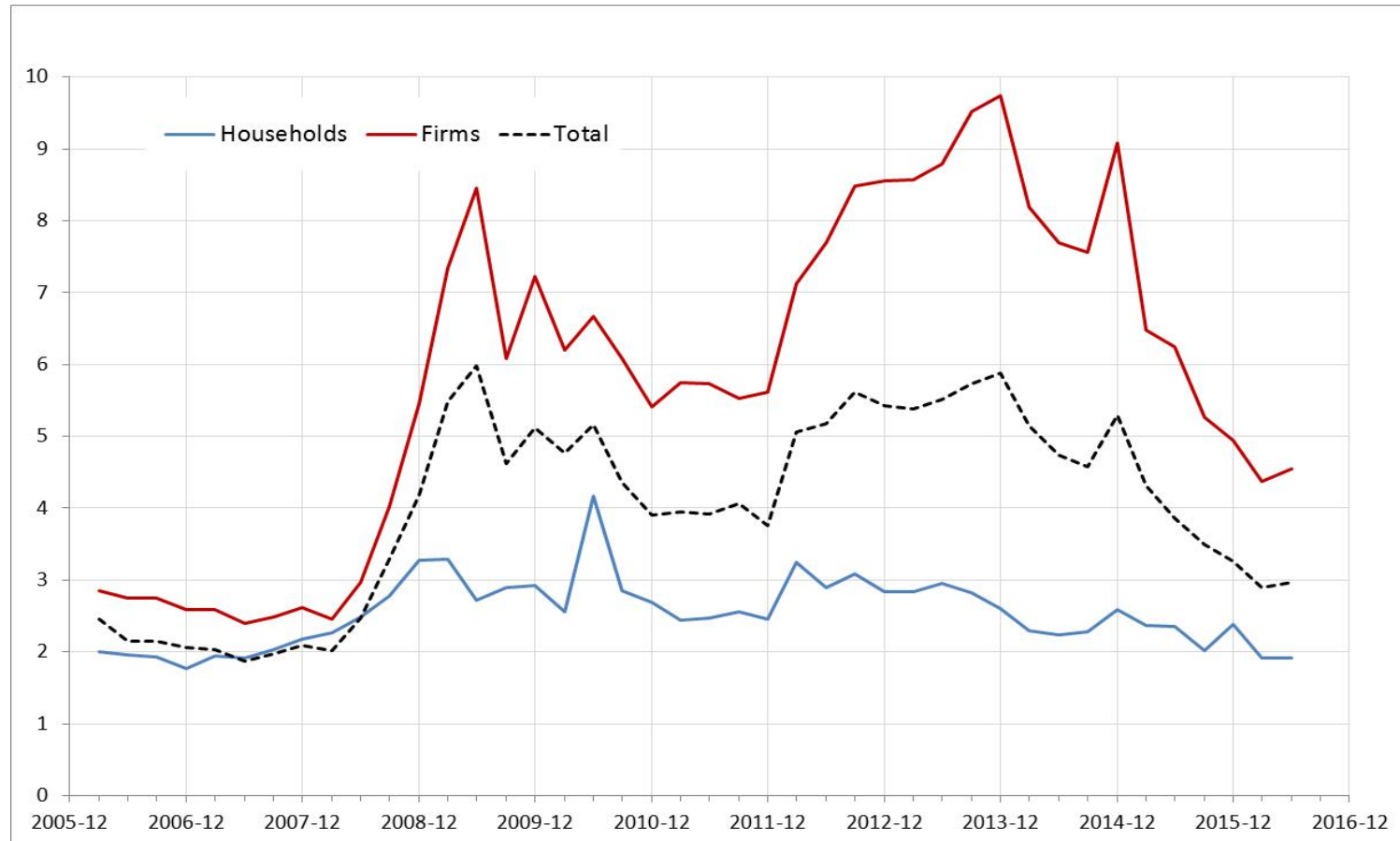
NPL ratio e coverage ratio  
(% a livello consolidato)



# La qualità del credito (flussi)

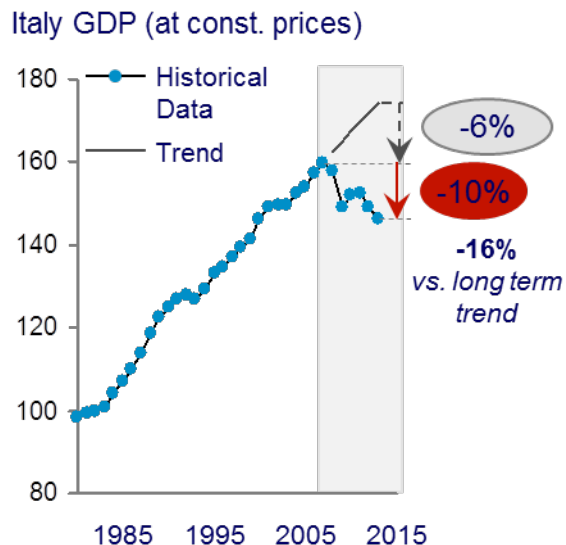
- Prosegue il miglioramento degli indicatori di flusso
- È attesa una prosecuzione del miglioramento, supportato da più adeguate condizioni macroeconomiche

Flussi di nuovi NPLs (%)



# Incidenza di NPLs in Italia: 3 principali drivers sistemici

## 1. Severità recessione



- **7 anni** di trend negativo
- **Pervasività**
- **Calo del 25% della produzione industriale**

## 2. Lentezza delle procedure di recupero<sup>1</sup>

process	average length	
	ITA	EU
Recovery	3 yrs.	1,9 yrs.
bankruptcy	7,9 yrs.	2 yrs.

- **Periodo molto più lungo** richiesto per il completamento delle procedure di recupero in Italia rispetto al resto d'Europa

## 3. NPL Market Failure

	Annual NPL sales/tot. NPLs (average 2012-2014)	NPL sales in €B (2012-2014)
ITA <sup>1</sup>	2.0%	11
GER <sup>2</sup>	6.0%	26
SPA <sup>2</sup>	7.5%	36
IRE <sup>2</sup>	7.9%	40
UK <sup>2</sup>	12.6%	55

- **Scarsa trasparenza** sul valore di mercato degli assets industriali
- **Lunghezza ed elevata variabilità** dei tempi di recupero dei crediti
- **Struttura del mercato:** alta frammentazione degli operatori specializzati (servicers, debt collectors, etc)

- La severità della recessione ha contribuito in due modi all'espansione del peso degli NPLs sui bilanci delle banche italiane: i) accrescendo il tasso di insolvenza dei debitori e ii) limitando il flusso di nuovi crediti all'economia;
- La lentezza delle procedure di recupero e l'assenza di un reale mercato per gli NPLs sono stati sinora un ostacolo rilevante per la riduzione dello stock di partite anomale.

# NPLs e impatti sui profili tecnici delle banche

- Al 31.12.2015, i **prestiti deteriorati** rappresentano quasi **un quinto** del totale finanziamenti vs la clientela

**Qualità degli attivi**

**Sostenibilità del Business model**

- Ridotta **capacità di erogare credito**.
- Elevato **peso delle rettifiche** su crediti sui margini degli intermediari
- Erosione del buffer patrimoniale per effetto di perdite e/o incremento dei **requisiti prudenziali** (modelli interni, SREP ratio)

**Liquidità**

**Tensione sui corsi azionari che rendono più difficoltoso l'accesso al mercato dei capitali**

**FTSE ITALIA BANCHE** (index)

Perfomances:

2y: -34%

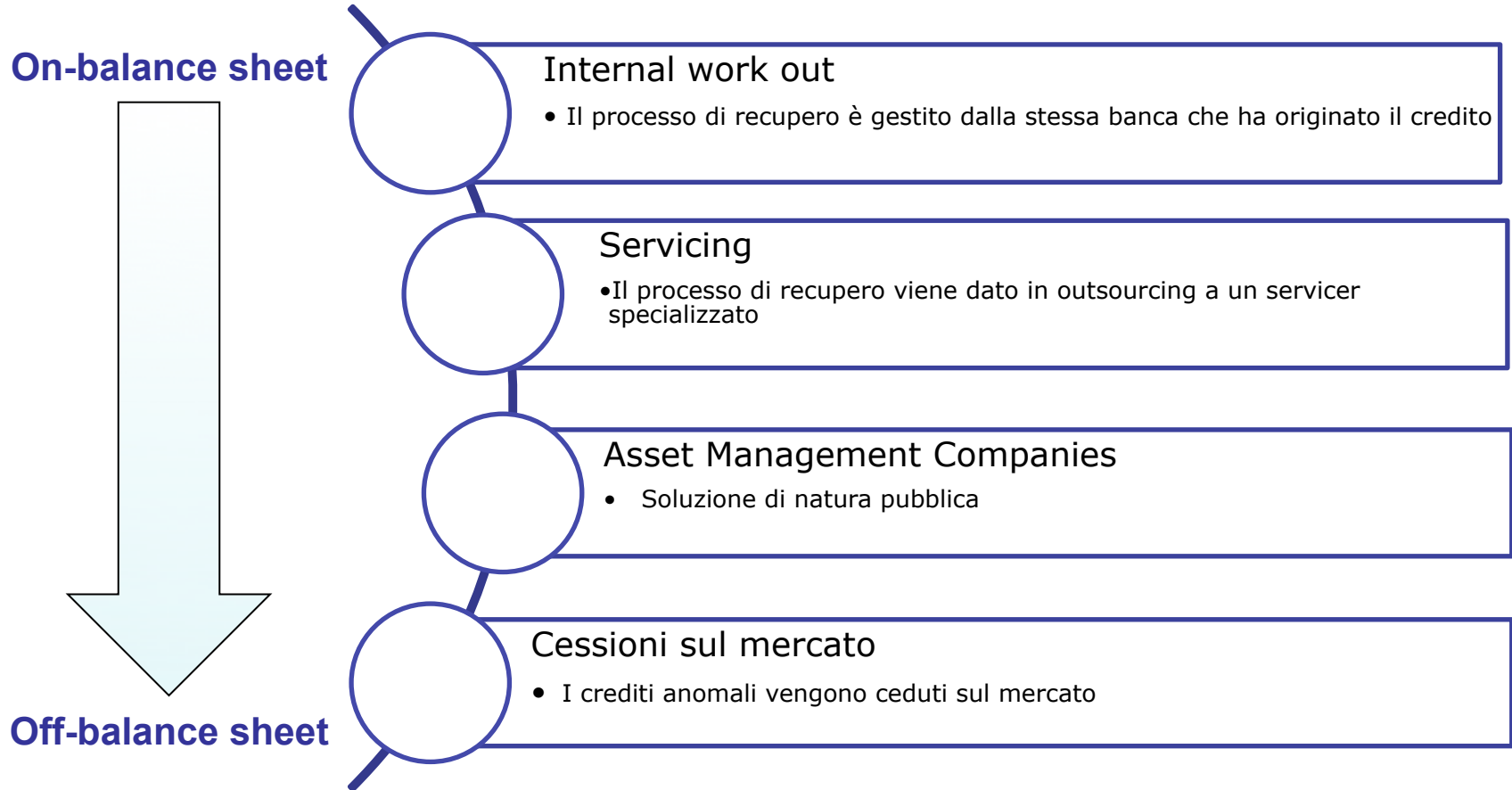
1y: -36%

6m:-35%

L'elevata incidenza di crediti deteriorati si riflette sulla situazione tecnica degli intermediari attraverso diversi canali, alcuni dei quali particolarmente rapidi. Si tratta ormai di uno dei principali portafogli nei bilanci bancari e come tale deve essere gestito.



# Le possibili strategie di riduzione degli NPL



# Interventi nazionali sul quadro normativo

## Riforma

## Descrizione

## Obiettivo

### Misure fiscali

- Consentire l'immediata deduzione fiscale delle perdite su PLs (write-off, write-down e cessione)


### Atlante

- Creazione di un fondo privato a sostegno delle operazioni di cessione di NPL

### GACS

- Trasferimento di NPLs dalle banche a veicoli esterni a prezzi di mercato, con concessione di una garanzia pubblica sulla tranche senior.

### Procedure giudiziarie

- Accelerare le procedure di fallimento e di recupero
- Snellire le procedure esecutive relative alle garanzie immobiliari
- Ulteriori interventi normativi adottati con decreto del 29 aprile 2016 (pegno non possessorio e "patto marciano") 

- Agire sugli NPLs attraverso il miglioramento delle procedure esecutive e la riduzione dei tempi di recupero
- Favorire il credito all'economia

# Iniziative di Vigilanza avviate o programmate

## INIZIATIVE DI VIGILANZA SPECIFICHE

### Iniziativa

**Nuova segnalazione sulle  
SOFFERENZE**

**Task force su NPL**

### Obiettivo

- Disporre di un dataset granulare sulle sofferenze
  - Stimolare gli intermediari ad investire sui sistemi informativi applicati al credito
  - Creare una «centrale dei rischi» a livello SSM (Anacredit)
- 
- Individuazione e applicazioni delle best practices a livello SSM

# La nuova segnalazione sulle sofferenze

Difficoltà nel reperimento tempestivo delle informazioni necessarie per la corretta gestione delle posizioni deteriorate

Carenze nel grado di informatizzazione delle procedure di recupero crediti

*Nuova  
segnalazione  
Sofferenze*

## Obiettivi

- Acquisire informazioni sulle esposizioni deteriorate, sulle garanzie che assistono queste esposizioni e sullo stato delle procedure di recupero in corso
- Stimolare gli intermediari a migliorare l'attività di gestione delle partite deteriorate e a verificarne i progressi.

## Contenuto

- ✓ **Singola linea di credito:** raccoglie tutte le informazioni più rilevanti a livello di singola linea di credito, quali ad esempio l'anzianità del rapporto, la durata, il numero e la tipologia di garanzie che assistono la linea
- ✓ **Singola garanzia reale:** raggruppa le informazioni più significative per ogni singola garanzia reale che assiste ciascuna linea di credito, quali la tipologia, la localizzazione geografica, la valutazione più recente, la metodologia utilizzata e la data dell'ultima valutazione, il grado del privilegio, lo stato della procedura di recupero;
- ✓ **Singola garanzia non reale:** raccoglie le informazioni rilevanti sulle garanzie personali che assistono la linea di credito, quali il tipo di garante, il suo status (soggetto non deteriorato o deteriorato), l'ammontare garantito.

# Linee guida sulla gestione degli NPLs in ambito SSM...

Le Linee guida (NPL guidance) individuano “**supervisory expectations**” relative alla gestione/processo di recupero degli NPLs. Si basano su best practices individuate dalle NCAs e dalle banche.

La guidance è stata approvata dal Governing Council attraverso procedura scritta. Ultimata l'analisi delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione, sarà oggetto di pubblicazione.

Le linee guida sono un documento di natura **non-binding** (secondo un criterio comply or explain) e contengono principalmente **indicazioni qualitative**.

I principi declinati nella guidance si applicano a tutte le **Significant Institutions**, seppure secondo un principio di **proporzionalità** per cui alcune sezioni (ad esempio strategia e parte degli aspetti di governance) si riferiscono principalmente alle banche con elevati indicatori di NPL

## Key contents

1. Introduction
2. NPL Strategy
3. NPL Governance
4. Forbearance
5. NPL Recognition
6. NPL impairment measures
7. Collateral Valuations

# ... quali sono le attese?

## Strategia

- ✓ Gestione attiva del portafoglio non-performing
- ✓ Piani pluriennali per la gestione di NPL e la riduzione di elevati stock
- ✓ Piena armonizzazione fra ICAAP, RAF e Business Plan in tema di NPL

## Processi

- ✓ Miglioramento delle procedure di identificazione e gestione delle partite anomale
- ✓ Focus sui processi di recupero e collection (anche attraverso il ricorso a soggetti terzi specializzati)

## Assetto organizzativo

- ✓ Comparto NPL inquadrato e gestito come area di business specifica, al fine di tener conto delle sue caratteristiche distintive rispetto alla filiera di credito / business tradizionale

## Sistemi informativi

- ✓ Potenziamento e piena integrazione dei sistemi informativi di supporto alle diverse fasi del processo di gestione del credito problematico
- ✓ Pronta disponibilità di informazioni complete e aggiornate

# Prime considerazioni sulla fase di consultazione

## Emanazione della guidance

È stato percepito un generale apprezzamento della guidance e del tentativo di armonizzazione di una materia tanto complessa

## Aspetti maggiormente delicati per il sistema bancario

In base ai contatti informali con le banche e all'esito del public hearing, gli aspetti che sono stati oggetto di maggiore attenzione/critica della guidance risultano essere:

- La concreta applicazione del principio di proporzionalità su specifiche indicazioni della guidance, con un effetto sui costi per gli intermediari (reporting, scelte organizzative, ...)
- L'attesa del supervisore sull'entità e il punto di arrivo dei piani di riduzione degli NPLs
- Le possibili declinazioni del principio di separatezza della workout unit (pro e contro)
- Criteri e tempistiche nella valutazione del collateral in caso di NPL

# Riflessioni finali

- Come sottolineato in più riprese anche dalla BCE, **la riduzione degli stock di NPLs non potrà che essere graduale**. Le Autorità di vigilanza valutano l'effettiva situazione di ciascuna banca – l'efficacia delle procedure interne di gestione e di recupero degli NPLs, i tassi di copertura, l'incidenza degli NPLs sul totale degli impieghi – al fine di individuare le misure di supervisione più appropriate, tenendo conto anche del contesto esterno in cui le banche operano. **Non spingono indiscriminatamente le banche a cedere rapidamente questi attivi sul mercato**
- In tema di cessione/cartolarizzazione, le rilevanti modifiche normative si muovono nel quadro di favorire una **riduzione del differenziale di prezzo tra compratori e venditori di NPLs**. Particolari attese sono poste sulla possibilità ora prevista dalla legge di trasferimento di bene immobile a scopo di garanzia, in linea con quanto previsto in altri paesi europei. È però necessario che gli intermediari sfruttino appieno tali potenzialità (es. utilizzo patto marciano), muovendosi con rapidità e ripensando, dove necessario, le modalità di gestione delle procedure di recupero.
- Più in generale è necessario che gli intermediari intensifichino gli sforzi per **migliorare i propri processi interni di gestione** degli NPLs. Un particolare rilievo viene posto sulla nuova segnalazione dei crediti in sofferenza che dovrebbe costituire un momento importante sia in ottica di cessione sia di gestione delle poste a recupero.



# Grazie

Enzo Serata

Capo del Servizio Supervisione Bancaria 1  
Dipartimento vigilanza bancaria e finanziaria  
della Banca d'Italia



# Focus: il decreto legge n. 59/2016: le principali misure...

## TRASFERIMENTO DI BENE IMMOBILE A SCOPO DI GARANZIA ( “patto marciano”)

Il decreto consente di introdurre nei contratti una specifica clausola che, in caso di grave inadempimento del debitore, permette al creditore di acquisire la proprietà del bene a garanzia

## MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE FORZATA

- Obbligo di ricorrere a modalità telematiche di vendita
- Altre misure volte ad evitare tattiche dilatorie da parte dei debitori

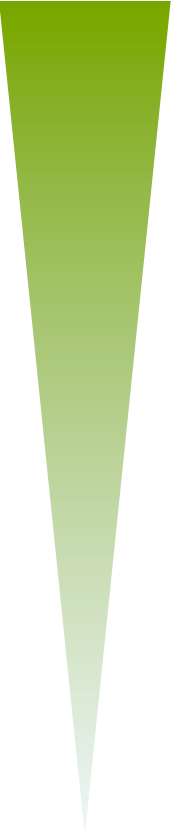
## REGISTRO DELLE PROCEDURE ESECUTIVE E FALLIMENTARI

La disponibilità di informazioni accessibili in via elettronica aumenterà la trasparenza nel mercato dei crediti anomali, favorendone lo sviluppo

## PEGNO NON POSSESSORIO

Gli imprenditori hanno la possibilità di costituire in garanzia un bene senza doversi privare del suo possesso, come richiesto tradizionalmente per tale forma di garanzia. Questo consentirà al debitore di continuare a utilizzare il bene nel processo produttivo

*Impatto  
potenziale  
sui tempi di  
recupero*



## ... e le attese sul «Patto Marciano»

Il “Patto Marciano” determinerà una riduzione significativa del tempo necessario per l’escussione del bene, che si dovrebbe attestare a circa 6 mesi, a fronte di una durata media delle procedure esecutive di 4 anni (cfr. [Nota di stabilità n. 4 «Nuove misure per velocizzare il recupero dei crediti: una prima analisi del D.L. 59/2016»](#))

- ❑ L’impatto sui contratti esistenti – e quindi sullo stock attuale degli NPL è difficile da quantificare. La rinegoziazione dei contratti potrà avvenire per gli NPL diversi dalle sofferenze e per le sofferenze più giovani
- ❑ Si può stimare che la rinegoziazione potrebbe potenzialmente interessare circa il 20-25% del totale delle sofferenze collateralizzate nei confronti delle imprese; tuttavia, l’impatto reale dipenderà dagli incentivi delle parti (banche e imprese) a rinegoziare il contratto
- ❑ Per i contratti rinegoziati e più in generale per tutti i nuovi contratti che prevedranno tale clausola, il prezzo di mercato delle sofferenze salirà sino a valori prossimi a quelli di mercato

